

FONDAZIONE "I. R. FALCK" ONLUS - VOBARNO (BS)

RELAZIONE MORALE GESTIONALE E FINANZIARIA SULL'ESERCIZIO 2023

Nella nota integrativa del bilancio al 31/12/2023 sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione degli elementi indicati nello stato patrimoniale e nel conto economico; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile e dallo Statuto sociale, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche

Consiglio di amministrazione

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione di 4 membri

Organo amministrativo	Carica ricoperta	Data di nomina
Mirelia Labellottini	Presidente del Consiglio di Amministrazione	01/02/2023
Emanuela Badinelli	Vice Presidente	01/02/2023
Riccardo Fappani	Consigliere	14/06/2023
Andrea Magri	Consigliere	01/02/2023

Revisore dei conti

L'Organo di controllo, nominato dal Sindaco del Comune di Vobarno in data 16/08/2022, è così composto:

Organo di controllo	Carica ricoperta
Gaggia Luigi	Revisore Legale dei Conti

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza nominato annualmente dal Consiglio di amministrazione ed è un organo monocratico

Organo di controllo	Carica ricoperta
Cristina Ruffoni	Membro dell'Organismo di Vigilanza

Il 2023 ha visto continuare l'attività dell'Organismo di Vigilanza che nel corso dell'anno ha effettuato sei incontri: il 18 gennaio, il 08 febbraio, 15 maggio, 03 agosto, 30 agosto e 06 dicembre senza riportare anomalie e/o violazioni al decreto 231/2001.

Dal 27 dicembre al 30 dicembre è stata effettuata la formazione al personale sull'aggiornamento della normativa sulle segnalazioni nello specifico "Informativa e Procedura segnalazioni whistleblowing".

In data 09/01/2024 ha presentato la relazione annuale relativa all'anno 2023 dalla quale si evincono le visite ispettive periodiche e l'attività di verifica delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione, senza riscontrare violazioni di Legge e/o di Statuto. Nessun esposto o segnalazione è pervenuto all'Organo di Vigilanza.

Dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza non sono emerse nel corso dell'esercizio 2023 disapplicazione del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo revisionato in data 20 aprile 2022

Visite ispettive

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha avuto le seguenti visite ispettive:

- in data 08/02/2023: ATS verifica sull'autocontrollo HACCP; esito positivo.
- in data 01/03/2023: ATS verifica di vigilanza sul CDI. Esito subordinato ad ulteriori valutazioni con sanzione amministrativa. Le integrazioni richieste sono state trasmesse agli organi di competenza come da procedura con esito conforme.
- in data 08/04/2023: NAS verifica sulla struttura con esito conforme.
- in data 20/04/2023: ATS verifica di mantenimento di requisiti strutturali /gestionali e verifica post accreditamento CURE DOMICILIARI entrambe con esito positivo.
- in data 24/07/2023: ATS verifica di appropriatezza Misura 4; esito positivo.

Sede Istituzionale ed Operativa

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la Sede Legale della Fondazione è ubicata in Via Irene Rubini Falk, 5, 25079 Vobarno (BS).

Attività istituzionale.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, in particolare attraverso l'erogazione di servizi di sostegno, di cura e di assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria alle persone fragili e non autosufficienti e alle loro famiglie. La Fondazione esplica le proprie finalità esclusivamente nell'ambito della Regione Lombardia.

Per perseguire i propri scopi istituzionale la Fondazione intende:

- a) promuovere la salute, il benessere, l'autonomia personale e sociale, la qualità della vita delle persone anziane, in particolare se in condizioni di svantaggio e se del proprio territorio, con priorità ai residenti del Comune di Vobarno e nei Comuni convenzionati attraverso interventi sanitario assistenziali e riabilitativi, in regime residenziale, non residenziale, ambulatoriale, secondo logiche di appropriatezza, di personalizzazione, di prevenzione, cura e assistenza, per garantire buone condizioni di salute e di qualità della vita;
- b) mantenere e promuovere la qualità della vita delle persone adulte con disabilità fisica, intellettuale e/o psichiatrica attraverso servizi residenziali e non residenziali personalizzati, servizi e progetti riabilitativi, servizi diurni ed ambulatoriali, anche al fine di

garantire il permanere della persona all'interno del proprio nucleo familiare di vita, la promozione di opportunità di inserimento nella società e nel mondo del lavoro;

c) realizzare attività informative e formative a favore degli operatori della Fondazione e di terzi, destinate a promuovere la cultura della cura e a diffondere la conoscenza delle proprie iniziative ed attività e la crescita della cultura di solidarietà verso i più deboli ed i bisognosi;

d) promuovere o realizzare servizi di carattere innovativo o sperimentale legati al divenire delle condizioni sociali e sociosanitarie del territorio; valorizzare l'opera del volontariato nelle forme più consone alle finalità proprie;

e) svolgere attività di raccolta fondi, utilizzando metodi adeguati ed eticamente conformi al presente Statuto;

f) stipulare convenzioni con altri enti sia pubblici sia privati per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali;

g) costituire e/o partecipare e/o concorrere alla costituzione di enti la cui attività sia rivolta al perseguimento di finalità analoghe.

Informativa sulla Fondazione

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione per la comprensione del bilancio.

Fatti di particolare rilievo

Dopo una faticosa ripresa verso la "normalità" dovuta agli strascichi che ha inevitabilmente lasciato la condizione post emergenziale causata dalla ben nota pandemia, il 2023 è stato caratterizzato da un periodo complesso a livello globale determinato anche dai conflitti bellici. Le strutture sanitarie e socio sanitarie non ne sono state escluse e si sono trovate a dover affrontare numerose problematiche inerenti il mondo del lavoro: il caro energia, l'aumento delle derrate alimentari e l'inflazione in generale "l'hanno fatta da padrona" in un momento in cui si è aggiunto l'aumento dei costi del personale che è sempre più difficile da reperire, perché le figure professionali sanitarie e socio assistenziali vengono reclutate dagli ospedali pubblici che hanno un contratto collettivo nazionale più remunerativo rispetto alle nostre strutture.

Per colmare la difficoltà nel reperire il personale ed evitare l'esodo verso le strutture pubbliche sovra descritte, Il Consiglio di amministrazione ha messo in atto alcune strategie: qualificare due operatrici inizialmente inserite come addette ai servizi generali con un corso ASA durante l'anno 2024, costo sostenuto completamente dalla Fondazione e riconoscere al personale in forze il pagamento della banca ore e dei rol.

Le Residenze Sanitarie Assistenziali hanno dovuto far fronte a tutte queste difficoltà con contributi regionali che si sono rilevati insufficienti per sopperire alle richieste e ai bisogni. Le strutture si stanno accollando il peso della maggior parte dei rincari e si vedono costrette a chiedere troppo spesso aiuto alle famiglie.

RICAVI

Nonostante l'obiettivo che il Consiglio di amministrazione si era prefissato sin dai primi mesi del 2023 di continuare una politica tesa al riequilibrio di bilancio aumentando i ricavi e riducendo e/o stabilizzando i costi ove possibile, ciò non è stato possibile per entrambe le voci: mentre i ricavi sono aumentati da € 3.781.022 a € 4.037.044, i costi sono aumentati circa in egual misura, come vedremo esposto di seguito e in dettaglio.

Nel 2023 il Consiglio di amministrazione non ha deliberato aumenti delle rette se non l'introduzione della tariffa sulla camera singola deliberato con verbale n. 40 del 09/11/2022 (8 stante in RSA autorizzata, accreditata e a contratto) esclusivamente per i nuovi ingressi dal 01/01/2023.

Servizio	Retta in camera singola per i nuovi ingressi dal 01/01/2023
RSA per residenti nel Comune	€ 60,00 al giorno
RSA per non residenti nel Comune	€ 65,00 al giorno

Inoltre, al fine di agevolare gli ospiti che erano già presenti in struttura al 14/03/2022 si era definito in quell'occasione (aumento delle rette del 2022) di suddividere l'aumento in due tranches; pertanto, si è provveduto ad applicare la seconda come da tabella sottostante dal 01/01/2023:

Servizio	Retta fino al 30/04/2022	1 tranche Retta dal 01/05/2022	2 tranche Retta dal 01/01/2023
RSA e Mini Alloggi per residenti nel Comune	€ 46,00 al giorno	€ 49,00 al giorno	€ 52,00 al giorno
RSA e Mini Alloggi per non residenti nel Comune	€ 47,00 al giorno	€ 53,00 al giorno	€ 56,00 al giorno
Rsa non a contratto	€ 90,00 con la permanenza va da 1 a 7 giorni € 85,00 con la permanenza va da 8 a 15 giorni € 80,00 con la permanenza va da 16 a 30 giorni € 75,00 con la permanenza va da 31 a 60 giorni € 70,00 con la permanenza va da 61 a 120 giorni € 65,00 con la permanenza va da 121 a 180 giorni € 60,00 trascorsi 181 giorni	€ 90,00 con la permanenza va da 1 a 7 giorni € 85,00 con la permanenza va da 8 a 15 giorni € 80,00 con la permanenza va da 16 a 30 giorni € 75,00 con la permanenza va da 31 a 60 giorni € 70,00 con la permanenza va da 61 a 120 giorni € 67,00 trascorsi i 120 giorni	€ 80,00 primo semestre € 70,00 dal secondo semestre

L'aumento dei ricavi di circa €256.000 è il frutto del raggiungimento del budget contrattualizzato da ATS che ha riconosciuto in alcune unità d'offerta persino l'extra budget, eccetto per le cure domiciliari dove non si è riusciti a raggiungere il budget; inoltre il tasso di saturazione al 100% sui posti letto delle cure intermedie denota un'importante differenza in positivo in questa voce rispetto agli esercizi precedenti.

Degni di nota nel suddetto aumento sono stati inoltre la partecipazione a bandi pubblici e privati con relativa assegnazione dei contributi, l'incremento dei servizi alberghieri, il proseguimento dell'attività delle cure domiciliari e misura 4 in regime di solvenza per dare la possibilità di prestazioni a domicilio anche a utenti che non hanno diritto al voucher, gli interessi bancari, l'organizzazione di eventi di beneficenza oltre che una campagna massiva del 5x1000.

Nel 2023, il centro fisioterapico per esterni che è aperto sino alle ore 19.00 per dare la possibilità anche agli utenti che lavorano di poterne usufruire, ha subito un piccolo aumento sulle tariffe delle prestazioni fisioterapiche che si sono comunque mantenute calmierate (in linea con le realtà del territorio) per permettere l'accesso a tutti gli utenti, questo per le motivazioni sopra descritte.

Di seguito si espone l'aumento sulle prestazioni fisioterapiche:

PRESTAZIONE FISIOTERAPICA	TARIFFE ANNO 2022	TARIFFE ANNO 2023
RIEDUCAZIONE ORTOPEDICA	€ 25,00	€ 30,00
RIEDUCAZIONE POSTURALE	€ 25,00	€ 30,00
RIEDUCAZIONE RESPIRATORIA	€ 25,00	€ 30,00
RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA	€ 25,00	€ 30,00
MASSOTERAPIA/POMPAGE	€ 25,00	€ 25,00
LINFODRENAGGIO MANUALE	€ 30,00	€ 35,00
RIEDUCAZIONE PAVIMENTO PELVICO	€ 30,00	€ 35,00
IONOFORESI/TENS/ELETTROSTIMOLAZIONE	€ 10,00	€ 10,00
ULTRASUONO	€ 10,00	€ 10,00
MAGNETOTERAPIA	€ 10,00	€ 10,00
LASER AD ALTA POTENZA	€ 18,00	€ 20,00
TECARTERAPIA	€ 25,00	€ 25,00

COSTI

I costi aumentano rispetto all'esercizio precedente da €3.972.301 a €4.171.856:

Acquisto alimentari voce che aumenta da € 322.169 a € 372.479 (circa €50.000), l'aumento del costo delle derrate alimentari che ha subito la ditta che ha gestito il servizio mensa si è riflesso su un incremento dal 01/04/2023 sulla tariffa applicata alla giornata alimentare degli ospiti.

Costi di Gestione che vedono un incremento di circa 50.000 passando da €398.792 a € 445.731: questo è dovuto a:

- la scelta di appaltare le pulizie ad una ditta esterna a metà del 2022 (sei mesi di costo), decisione del Consiglio di Amministrazione ha voluto dare un segnale al personale assistenziale che permettesse loro di dedicare quasi la totalità del minutaggio all'assistenza diretta dell'ospite;
- i costi di alcune manutenzioni per le quali è stato necessario intervenire e nello specifico: Manutenzioni e riparazione attrezzature (sollevatori, macchinari elettromedicali e macchina lava padelle), impianto elettrico (sostituzione luci d'emergenza, efficientamento dell'impianto con illuminazione temporizzata) e impianto antincendio (rinnovo del certificato antincendio e sostituzione di alcuni estintori)

Costo del personale dipendente ha subito un aumento dovuto allo sblocco nel 2023 degli scatti di anzianità del CCNL UNEBA, il pagamento degli arretrati del CCNL Enti Locali relativi agli anni 2019-2021, la stipula obbligatoria di una mutua assistenza per tutto il personale dipendente prevista dal CCNL UNEBA che vedrà il costo raddoppiarsi nel 2024, il pagamento della banca ore e dei rol aumentato da euro 18.000 a euro 42.000 e l'accantonamento del fondo produttività aumentato da euro 28.700 a euro 57.800 su prudenziale consiglio del consulente del lavoro.

Come per l'esercizio precedente è stato riconosciuto il pagamento in welfare dell'indennizzo del mancato rinnovo, preventivato anche per il 2024 nonostante verosimilmente, vi sarà l'aumento del definitivo CCNL UNEBA. Analogamente nel 2023 è stata riconosciuta un'indennità di vacanza contrattuale relativa al mancato rinnovo relativa al 2022-2024 per il CCNL Enti Locali e anche per lo stesso probabilmente vi sarà l'aumento del definitivo.

Costo del personale a libera professione che vede un aumento da € 440.723 a € 473.096 per i seguenti fattori: la necessità dell'inserimento di un medico, l'adeguamento della tariffa oraria della reperibilità medica e il riconoscimento di un gettone di presenza per le urgenze in struttura durante la reperibilità, l'inserimento di un fisioterapista per incrementare le unità d'offerta domiciliari, l'adeguamento della tariffa oraria dei professionisti fisioterapisti relativa alla Misura 4 e cure domiciliari e l'esigenza di aumentare di cinque ore settimanali il contratto della psicologa.

Compensi a terzi i totali aumentano da €52.038 a 64.035, l'incremento è dovuto alle spese legali

imposte dalle tre cause di lavoro che la Fondazione ha in essere dal 2020.

Oneri finanziari e diversi vedono un incremento di circa €40.000 delle sopravvenienze passive dovute a: uno storno di un fondo del trattamento di fine rapporto di una dipendente licenziata, il saldo di precetto di una delle tre cause di lavoro e il ricalco del conguaglio della gestione del calore.

Acquisto farmaci e materiale sanitario, costi di amministrazione, quote di ammortamento e costi per godimento beni di terzi costi che hanno continuato l'inversione di tendenza diminuendo rispetto all'esercizio precedente anche se non in maniera così imponente.

ASPETTI GESTIONALI RELATIVI ALLE UNITA' D'OFFERTA RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

Un elemento fondamentale per l'analisi della gestione di una Fondazione come la nostra, che possiede diverse unità d'offerta tutte diverse e con differenti peculiarità, è la copertura dei posti letto disponibili (indice di saturazione) di seguito si procede a comparare il tasso d'occupazione delle seguenti UDO nel 2022 e 2023:

2022

Post acuti: tasso di saturazione al 80% (5.851 giornate occupate su 7.300 disponibili).

RSA a contratto: tasso di saturazione al 99,8% (14.432 giornate occupate su 14.600 disponibili).

RSA non a contratto: tasso di saturazione al 91% (6.691 giornate occupate su 7.300 disponibili).

CDI: tasso di saturazione al 98% (10.780 giornate occupate su 10.950 disponibili).

2023

Post acuti: tasso di saturazione al 99,5% (7.262 giornate occupate su 7.300 disponibili).

RSA a contratto: tasso di saturazione al 99,8% (14.569 giornate occupate su 14.600 disponibili).

RSA non a contratto: tasso di saturazione al 95,5% (6.971 giornate occupate su 7.300 disponibili).

CDI: tasso di saturazione al 99,4% (10.887 giornate occupate su 10.950 disponibili).

ASPETTI GESTIONALI RELATIVI ALLE UNITA' D'OFFERTA DOMICILIARI

Un altro elemento indispensabile per l'analisi della gestione di una Fondazione come la nostra

è la valutazione delle unità d'offerta domiciliari presenti:

-RSA Aperta o Misura 4, servizio destinato agli anziani del territorio che hanno diritto all'attivazione della suddetta misura che rispettano i seguenti requisiti: ultrasessantacinquenni invalidi con diagnosi di demenza. La Fondazione mette a disposizione figure professionali quali: Psicologo, ASA, Fisioterapista, Educatore che supportano gli utenti (persone fragili) e le loro famiglie. È una misura molto richiesta da parte dell'utenza, motivo per il quale è stato richiesto un incremento di budget che si è riusciti a ottenere e mantenere nel tempo; non ha fatto eccezione il 2023.

-Assistenza Domiciliare Integrata, riclassificata in Cure Domiciliari dal 01/04/2023 sono rivolte a tutte le persone, senza limitazioni di età o di reddito, in situazioni di fragilità con perdita parziale o totale di autonomie, transitorie o definitive. Situazione differente rispetto alla RSA aperta è quella delle Cure Domiciliari, questa unità d'offerta non ha una produzione sufficiente per soddisfare il budget assegnato da ATS, condizione che si protrae ormai dal 2020 e per la quale il Consiglio di amministrazione ha predisposto dei correttivi come l'organizzazione di incontri con i medici di medicina generale per presentare le diverse UDO, sottolineando in modo particolare l'importanza di questo servizio. I dati dell'anno 2023 però non sono confortanti e hanno confermato che il problema è ancora presente dimostrando che le richieste sulle prestazioni domiciliari non soddisfano la copertura del budget che allo stato attuale risulta sovrastimato e non dipende da un'errata gestione del servizio.

ASPETTI GESTIONALI RELATIVI AI SERVIZI DEDICATI ALL'UTENZA ESTERNA

Ultimo elemento che è doveroso rappresentare per completare l'analisi della gestione della nostra Struttura è la valutazione dei due servizi per esterni:

-Il Punto Prelievi è un servizio in convenzione tra la Fondazione Falck e l'Asst del Garda che prosegue da più di dieci anni. Rappresenta un ricavo costante per la Fondazione, fatta eccezione nel periodo della pandemia per ovvie motivazioni, oltre che un servizio prezioso per la popolazione di Vobarno, ma anche per i paesi limitrofi.

-Il Servizio di fisioterapia per utenti esterni si svolge nella palestra della Fondazione in orari dedicati. È un'attività che porta lustro alla Fondazione, sia per la professionalità degli operatori che

per gli spazi dedicati. Anche questo servizio rappresenta un ricavo importante fatta eccezione nel periodo della pandemia per ovvie motivazioni.

ASPETTI GESTIONALI RELATIVI AI COLLABORATORI.

Per quanto riguarda gli aspetti generali relativi alla gestione del personale dipendente si riporta il numero di collaboratori distinti per profilo professionale e per rapporto di lavoro subordinato e no:

PERSONALE DIPENDENTE:

Qualifica	Tempo determinato	Tempo Indeterminato	Totale complessivo
Responsabile Sanitario		1	1
Responsabile Amministrativo		1	1
Medici		1	1
Assistente Sanitaria		1	1
Caposala		1	1
Animatori/Educatori	1	4	5
Infermieri		9	9
Impiegati		5	5
ASA/OSS	4	43	47
Addetti ai servizi generali		3	3
Addetti lavanderia		3	3
Parrucchiera		1	1
Manutentori		2	2
Totale complessivo	5	75	80

PERSONALE A LIBERA PROFESSIONE:

Qualifica	Totale complessivo
Medici di reparto	3
Medici reperibili	2
Medico Fisiatra	1
Fisioterapisti	6
Infermieri	6
Psicologi	1
Totale complessivo	19

FORMAZIONE DEL PERSONALE:

La Formazione del personale è un valore in cui crede profondamente la nostra Fondazione: ove è possibile i corsi vengono organizzati utilizzando i fondi finanziati con Fonter gestiti dalla società Dieffe Group Srl che finanziano l'erogazione della maggior parte degli stessi, mentre nel caso in cui ciò non sia possibile, la Fondazione si fa carico del costo. Di seguito i corsi erogati nell'anno 2023

N.	TITOLO	NUMERO OPERATORI	DATA	DURATA IN ORE	ECM	FINANZIATO FONTER
1	ANTINCENDIO NEO	10	16/01 20/01	16	NO	SI
2	AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO	4	23/03	8	NO	NO
3	COMUNICAZIONE E TECNICHE DI RELAZIONE CON GLI UTENTI E CAREGIVER, GESTIONE DEI CONFLITTI E UMANIZZAZIONE DELLA CURA	15	31/03	6	NO	SI
4	COMUNICAZIONE E TECNICHE DI RELAZIONE CON GLI UTENTI E CAREGIVER, GESTIONE DEI CONFLITTI E UMANIZZAZIONE DELLA CURA	16	05/04	6	NO	SI
5	BLSO NEO	6	03/05	5	SI	SI
6	FSC GESTIONE DEL PAZIENTE RESPIRATORIO	19	17/05	2	NO	NO
7	BLSO NEO	6	24/05	5	SI	SI
8	FORMAZIONE PER PREPOSTI NEO	8	28/06	8	NO	SI
9	AGGIORNAMENTO PREPOSTI	15	19/10	6	NO	SI
10	FORMAZIONE PER PREPOSTI NEO	3	19/10	8	NO	SI
11	LA GESTIONE DEL PAZIENTE CON DEMENZA	10	30/10	5	SI	SI
12	LA GESTIONE DEL PAZIENTE CON DEMENZA	11	08/11	5	NO	SI
13	AGGIORNAMENTO RLS	1	02-07/11	8	NO	NO
14	PRIVACY NEL SETTORE SANITARIO E SOCIO SANITARIO	40	21/11	1	NO	NO
15	PRIVACY NEL SETTORE SANITARIO E SOCIO SANITARIO	30	21/11	1	NO	NO
16	LA GESTIONE DEL PAZIENTE DISFAGICO	24	29/11	4	SI	SI
17	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	23	11/12	4	NO	SI
18	PROCEDURA SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING	100	27/12 28/12 29/12 30/12	1	NO	NO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, si fornisce di seguito lo stato patrimoniale e, di seguito, un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

ATTIVITA'	31/12/2023		31/12/2022	
Immobilizzazioni immateriali	4.043	0,05%	6.471	0,08%
Immobilizzazioni materiali	4.440.131	57,12%	4.537.024	57,48%
Rimanenze	28.398	0,37%	26.531	0,34%
Crediti	201.984	2,60%	162.562	2,06%
Disponibilità liquide	3.061.326	39,28%	3.106.531	39,36%
Ratei e Risconti attivi	<u>37.146</u>	0,48%	<u>54.122</u>	0,69%
Totale attivo	7.773.028	100%	7.893.241	100%

PASSIVITA'	31/12/2023		31/12/2022	
Trattamento di fine rapporto	573.873	7,38%	592.579	7,51%
Fondo per rischi ed oneri	250.569	3,22%	250.569	3,17%
Debiti	467.808	6,02%	637.959	8,08%
Ratei e risconti	<u>319.164</u>	4,11%	<u>265.544</u>	3,36%
Totale passivo	1.611.414	20,73%	1.746.651	22,13%

PATRIMONIO NETTO				
Fondo dotazione e riserve	6.146.590	79,08%	6.181.204	77,31%
Risultato d'esercizio	<u>15.024</u>	0,19%	<u>-34.614</u>	-0,44%
Totale patrimonio netto	6.161.614	79,27%	6.146.590	77,87%
Totale a pareggio	7.773.028	100%	7.893.241	100%

Come si può rilevare la Fondazione, che ha nell'assistenza sanitaria residenziale la sua attività prioritaria, ha come principale voce delle attività il valore delle immobilizzazioni materiali pari a 4,4 milioni di euro il cui valore maggiore è dato dal fabbricato destinato all'attività istituzionale, per 4,2 milioni di euro.

Gli altri valori dell'attivo e del passivo ripresentano sostanzialmente i valori del bilancio chiuso al 31/12/2023.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione, si riportano i seguenti indicatori di bilancio:

INDICI PATRIMONIALI	Anno 2023	Anno 2022
Indice di rigidità degli utilizzi di capitale Immobilizzazioni totali nette / Attivo totale	0,57	0,58
Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto / Immobilizzazioni totali nette	1,39	1,35

Dai dati di riclassificazione e dagli indicatori sopra esposti emerge un quadro rappresentativo di una realtà patrimonialmente e finanziariamente solida che è stata in grado di far fronte anche alla crisi sociosanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19. L'indice di copertura delle immobilizzazioni, superiore a uno, dimostra che la situazione patrimoniale della Fondazione è comunque solida.

INDICI LIQUIDITA'	Anno 2023	Anno 2022
Indice di liquidità immediata Disponibilità liquide / Passività a breve	4,26	3,50
Indice di liquidità secondaria Attività a breve / Passività a breve	4,63	3,77

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Come già ampiamente evidenziato nella voce "fatti di particolare rilievo", l'esercizio 2023 evidenzia un volume di ricavi pari a €4.037.044 in aumento rispetto all'esercizio 2022 che si è chiuso con ricavi per € 3.781.022 che purtroppo vede nella stessa misura circa, un aumento di costi da € 3.972.301 nel 2022 a €4.171.856 nel 2023.

I risultati positivi finali ed intermedi esprimono la situazione di un utile nella gestione istituzionale della Fondazione.

Il risultato finale di esercizio determina un utile complessivo di €15.024 rispetto ad una perdita di € 34.614 rilevata nell'esercizio 2022.

CONTO ECONOMICO	31/12/2023		31/12/2022	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi vendite e prestazioni	4.037.044	97,46%	3.781.022	96,16%
Altri ricavi	<u>105.339</u>	2,54%	<u>150,243</u>	3,84%
Totale valore produzione	4.142.383	100,0%	3.931.822	100,00%
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Acquisto merci e di consumo	584.177	14,00%	558.301	14,05%
Spese per servizi	971.334	23,28%	877.510	22,09%
Spese per godimento beni di terzi	35.308	0,85%	38.666	0,97%
Costi del personale	2.335.510	55,98%	2.257.836	57,29%
Ammortamenti e svalutazioni	172.765	4,14%	186.907	4,71%
Variazione rimanenze	-1.867	-0,04%	421	0,01%
Oneri diversi di gestione	<u>74.629</u>	1,79%	<u>34.660</u>	0,87%
Totale costi produzione	4.171.856	100,00%	3.972.301	100,00%
RISULTATO OPERATIVO				
	-29.473		-40.479	
Interessi attivi e altri proventi				
	48.758		10.126	

Imposte e tasse	-4.261	-4.261
RISULTATO D'ESERCIZIO	<u>15.024</u>	<u>-34.641</u>

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la fondazione è esposta.

La Fondazione I.R Falck, in quanto esercente le attività in precedenza evidenziate, è soggetta ai seguenti principali rischi: rischio di mercato e rischio derivante dalla responsabilità civile e dalla perdita del patrimonio della Fondazione.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato deriva principalmente dalla necessità di saturare la capacità ricettiva di tutte le unità d'offerta della Fondazione; la situazione specifica delle strutture come Fondazione Irene Rubini Falck Onlus, che fa registrare nelle liste di attesa un significativo numero di utenti interessati all'ingresso, riduce notevolmente, se non totalmente il rischio di mercato legato ai competitor.

Nel 2023 il suddetto rischio è stato completamente azzerato anche per quanto riguarda unità d'offerta dei post acuti che ha saturato quasi al 100% durante tutto l'anno, a differenza di quanto si era verificato nel corso del primo trimestre 2022 a causa dell'emergenza Covid.

Informativa sull'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo; per questo motivo la Fondazione è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel rispetto della norma, per quanto non applicabile alla fattispecie concreta, si evidenzia che la Fondazione non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti e nell'esercizio non ha intrapreso alcuna operazione sulle stesse.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso 2024 sono rientrati nella normale gestione che era stata pesantemente condizionata dai dati rilevati nel primo trimestre

2022 a causa della crisi sociosanitaria collegata alla pandemia Covid-19.

A dimostrazione di quanto sopra esposto, a titolo esemplificativo si riporta la tabella riassuntiva dell'occupazione dei posti letto del primo trimestre 2023 e 2024 per ogni unità di offerta:

UNITA' D'OFFERTA	TASSO D'OCCUPAZIONE al 31/03/2024
POST ACUTI	99,8%
RSA A CONTRATTO	99,8%
RSA NON A CONTRATTO	97,5%
CDI	100%

UNITA' D'OFFERTA	TASSO D'OCCUPAZIONE al 31/03/2023
POST ACUTI	98,9%
RSA A CONTRATTO	98,8%
RSA NON A CONTRATTO	95,9%
CDI	98,2%

Il Consiglio di Amministrazione non ha predisposto un bilancio di previsione per l'anno 2024 a differenza degli anni precedenti poiché risultava di difficile programmazione: lo stesso aveva programmato un previsionale ordinario come per gli esercizi passati, ma alla luce dei nuovi progetti di efficientamento del 110 e di riclassificazione dei Mini Alloggi Protetti in RSA autorizzata e accreditata di cui vi è una nota esplicativa nelle conclusioni della presente relazione che chiarirà ai lettori le suddette motivazioni, non possiede i dati necessari ad una programmazione minuziosa e precisa dei costi ancorché straordinaria, pertanto lo stesso sarebbe completamente disatteso, motivo per il quale ha deciso di non predisporlo affatto.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario.

Conclusioni

La chiusura del bilancio 2023 delinea un traguardo fondamentale raggiunto dal Consiglio di

Amministrazione, perché nonostante le numerose difficoltà che la Fondazione ha dovuto affrontare in questi tre anni, si può affermare che il risultato d'esercizio del 2023 è il raggiungimento degli obiettivi prefissati e attesi nell'ultimo triennio di gestione.

Nella nota integrativa si è provveduto a spiegare nel dettaglio quanto sopra descritto.

Visto il risultato di esercizio che si esprime in un utile di € 15.024, il Consiglio di Amministrazione ha potuto iniziare a concretizzare il progetto che aveva dovuto "mettere da parte" a causa delle perdite che sino verificate negli esercizi precedenti. Il primo progetto ha potuto prendere forma grazie al cambiamento della normativa relativa al bonus 110%, al netto di eventuali ulteriori modifiche legislative e che ha visto includere anche le Onlus nel beneficio dell'efficientamento, motivo per il quale la Fondazione ha richiesto uno studio di fattibilità a professionisti qualificati che a loro volta hanno presentato una CILAS al Comune di Vobarno e nei prossimi mesi sarà predisposta la cantierizzazione per l'inizio dei lavori. Questo permetterà un rinnovamento strutturale di gran parte degli spazi della Fondazione che si tradurrà in un ammodernamento, ma soprattutto in una riduzione dei costi di gestione grazie agli interventi che sarà possibile eseguire.

Il secondo progetto è la riclassificazione dell'unità d'offerta Mini Alloggi Protetti nati nel 2002. La realizzazione di questo servizio è stata possibile grazie all'aggiudicazione di un contributo assegnato da Regione Lombardia con atto n. VI/40879 del 29/12/1998 per la realizzazione del progetto denominato "N/00033-Realizzazione di sette mini alloggi protetti per anziani in Vobarno" L.R 33/91 FRISL 97/98.

I lavori di ristrutturazione sono iniziati il 01/08/2001 e il 05/12/2002 c'è stata l'inaugurazione dei 7 appartamenti.

La suddetta unità d'offerta è rivolta a persone di età superiore a 65 anni, singoli o coppie che conservano un sufficiente grado di autonomia e che tuttavia abbisognano di un ambiente controllato e protetto. Possono essere, accolti prioritariamente, soggetti che presentano almeno una delle seguenti problematiche: reti familiari rarefatte e residuali, un'abitazione non adeguata (es. barriere architettoniche, sfratto), diminuzione dell'autonomia nelle sole funzioni di tipo strumentale (gestione acquisti e/o finanziaria, uso del telefono, utilizzo dei farmaci), patologie gestibili a domicilio e condizioni di solitudine. Dalla DGR n. 11497 del 17/06/2010 la definizione di unità d'offerta sociale è una struttura costituita da più unità abitative indipendenti, date in locazione ad anziani con fragilità sociali che scelgono l'alloggio come proprio domicilio. Si configura non solo come sostegno sussidiario alle persone anziane e alle loro famiglie ma anche quale supporto alla rete territoriale dei servizi sociali. Gli obiettivi che la nostra Fondazione si era posta nell'attivare con questa unità d'offerta erano quelli aderenti alla DGR: garantire una domiciliarità che rispetti il bisogno di privacy, il mantenimento dell'autonomia abitativa e dell'identità personale, la libertà di autogestione anche associata; migliorare la qualità di vita dell'anziano sollecitando le azioni quotidiane di gestione del sé al fine di limitare la dipendenza; prevenire l'isolamento e l'emarginazione favorendo rapporti e relazioni interpersonali; prevenire ricoveri impropri; dare sollievo alle famiglie.

LO STATO ATTUALE DEI MINI ALLOGGI PROTETTI FONDAZIONE I.R. FALCK ONLUS

Sono trascorsi vent'anni dall'attivazione dei minialloggi ed in questo tempo, l'invecchiamento della popolazione ha determinato una sempre maggiore e diversa richiesta di assistenza, presupposto per il quale alcuni requisiti strutturali, organizzativi e funzionali che aderivano alla normativa di allora, oggi non risultano a nostro avviso, essere rispondenti ai bisogni dei nostri utenti. Nel caso specifico, la Fondazione garantisce l'erogazione dei pasti agli utenti tramite un servizio di mensa esterna dispensato dai nostri operatori, motivo per il quale le cucine previste dalla normativa, non vengono utilizzate da parecchi anni e ragione per la quale era stato previsto dalla precedente Amministrazione, un ulteriore posto letto visti gli ampi spazi dei locali, inoltre si è venuti a conoscenza che l'autorizzazione che avrebbe dovuto essere chiesta nel 2010 sempre dalla stessa Amministrazione non è stata formalizzata agli organi competenti e ad oggi non è possibile una sanatoria.

PROSPETTIVE FUTURE DEI MINI ALLOGGI PROTETTI FONDAZIONE I.R. FALCK ONLUS

Alla luce delle considerazioni sopra descritte ed in considerazione del fatto che nel mese di giugno 2023 è terminato il contratto di mutuo che era stato acceso per la ristrutturazione di questa unità d'offerta, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di riclassificare gli attuali posti letto, compresi i due posti di sollievo, in un'unità d'offerta maggiormente rispondente al fabbisogno della nostra utenza, sempre più numerosa come l'RSA autorizzata e accreditata e nel momento in cui Regione Lombardia emetterà nuovi posti letto, richiederne la contrattualizzazione. Il progetto prevede la riclassificazione degli attuali

MAP in 17 posti letto, la redistribuzione di alcune prestazioni esistenti e la creazione di nuovi spazi con relativi servizi in Villa Irene, dove attualmente vi sono i minialloggi protetti. La realizzazione di entrambi i progetti sarà presentata e condivisa con l'Amministrazione Comunale una volta ultimati i rendering.

Il 09 novembre 2024 Villa Irene commemorerà 100 anni di vita e per l'occasione era intenzione del Consiglio di Amministrazione celebrare dignitosamente questa ricorrenza, ma suo malgrado, alla luce del progetto di efficientamento sovra descritto, non è in grado oggi di programmare quanto desiderato sino all'inizio dei lavori al fine di verificare quanto la cantierizzazione avrà impatto sulla Struttura e soprattutto sul Parco della Salute, luogo che era stato identificato per la ricorrenza.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota Integrativa, invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente relazione che lo costituiscono ed accompagnano.

Vobarno, 22 Maggio 2024

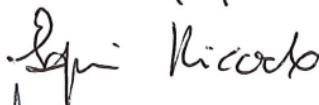
Presidente del Consiglio di amministrazione MIRELIA LABELLOTTINI



Vicepresidente EMANUELA BADINELLI



Consigliere RICCARDO FAPPANI



Consigliere ANDREA MAGRI

